

COPIA



COMUNE DI CERESARA

PROVINCIA DI MANTOVA

AREA	AREA SERVIZIO TECNICO E TERRITORIO	
NUMERO	11	DEL 21/02/2015

Verbale di Determinazione

Responsabile di posizione : MILANI GIANLUCA

**Oggetto: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA FORNITURA TARGA
ORARI APERTURA UFFICI COMUNALI - CIG Z60134EB08**

Copia agli uffici :

- Servizio finanziario - personale - economato
- Servizio anagrafe - stato civile - elettorale - leva - statistica - protocollo - servizi cimiteriali
- Servizio segreteria - obiettori - assistenza sociale - biblioteca - cultura - sport - servizi scolastici - affari generali - istituzionali - legali - vigilanza
- Servizio tributi - relazioni con il pubblico - ecologia - commercio
- Servizio tecnico - urbanistico - demanio - edilizia pubblica e privata - manutenzioni - patrimonio

Atto istruito dal funzionario **MILANI GIANLUCA**

N° DEL REGISTRO PUBBLICAZIONI

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA – AMBIENTE - SUAP

VISTO il Decreto Sindacale n. 005/2014 del 04 dicembre 2014 con il quale sono stati individuati Responsabili di Posizione Organizzativa delle varie aree per l'anno 2015;

VISTO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno del 24/12/2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 301 in data 30/12/2014, il quale ha differito al 31/03/2015 il termine entro il quale gli enti locali devono deliberare il bilancio di previsione per l'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 dispone *“ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine”*;

DATO ATTO che per il richiamo operato dall'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 al comma 1 del medesimo articolo, durante l'esercizio provvisorio è possibile effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore, mensilmente, ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 22/12/2014 di assegnazione delle risorse alle unità organizzative nell'esercizio provvisorio anno 2015;

ATTESO che risulta necessario provvedere ad installare una nuova targa riportante gli orari di apertura al pubblico dei vari uffici comunali;

VISTO il comma 11, ultimo periodo, dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, il quale prevede che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

VISTI gli articoli da 329 a 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia (D.Lgs. n. 163/2006) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 19/12/2006, ed in particolare:

RILEVATO che l'art. 13, comma 4 lett. e), del sopraccitato Regolamento Comunale, permette di affidare direttamente la fornitura ad un soggetto idoneo individuato dal responsabile del procedimento;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7 - 9, d.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, d.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni oggetto di fornitura individuati nella presente determinazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisizione dei beni mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

PRESO atto che con RDO n. 748449 effettuata in data 12/02/2015, sono stati specificati i beni oggetto di fornitura, specificate le clausole essenziali del contratto, nonché indicato l'importo presunto per la fornitura del materiale;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta ECOTRAFFIC S.r.l. corrente in Guidizzolo dalla quale si evince che l'importo per la fornitura del materiale ammonta ad **€ 268,39** oltre iva in ragione del 22% e quindi per un importo complessivo per la fornitura del materiale di **€ 327,44**;

RITENUTO doveroso pertanto aggiudicare la fornitura del materiale alla ditta ECOTRAFFIC S.r.l. per un importo complessivo di **€ 327,44**;

RILEVATO che l'affidamento del servizio tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione esonera dall'effettuare verifiche sui requisiti della ditta fornitrice, dato che questa verifica è effettuata dal mercato elettronico, con conseguente semplificazione sotto il profilo amministrativo;

DATO ATTO che al fine di effettuare l'acquisto della sopraccitata fornitura risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, con l'assunzione del relativo impegno di spesa;

EVIDENZIATO che l'articolo 191, comma 1 del TUEL prevede la possibilità di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio e l'attestazione di copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5;

RITENUTO doveroso procedere all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di € **327,44**, in quanto la spesa non è suscettibile di pagamento frazionato;

VISTO l'art. 192 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. che prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione a firma del Responsabile del Procedimento di spesa, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che in conformità all'art. 192 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267:

- a) il fine del contratto è quello provvedere alla corretta indicazione degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali;
- b) l'oggetto del contratto riguarda la fornitura di cartellonistica con relative scritte e pittogrammi come meglio indicato nella RDO n. 748449;
- c) la forma di stipulazione del contratto è quella stabilita nel portale MePA;
- d) la scelta del contraente è stata effettuata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 125 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia con approvato con deliberazione di C.C. n. 043 del 19/12/2006.

VISTO che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto e ne è risultato che non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione della fornitura per i quali sia necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

VISTO il testo unico sull'ordinamento degli enti locali D.lgs. del 18/08/2002 n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTI:

- il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 107, 151 comma 4, 163 commi 1 e 3, 183 e 192;
- il D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. ed in particolare gli art. 10, 11, 13, 38, 39 41, 42, 86 e 125;

- il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. ed in particolare l'art. 26;
- Il D.P.R 05 ottobre 2010, n. 207;
- le determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010 e successive;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69 ed in particolare l'art. 32;
- il Regolamento Comunale per lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 043 del 19/12/2006.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

- 1 - **DI AFFIDARE** alla ditta ECOTRAFFIC S.r.l. corrente in Guidizzolo (MN) la fornitura dei cartelli segna porta per l'indicazione dei vari uffici comunali - orari di ricevimento e di apertura al pubblico e di allegare alla presente determinazione copia dell'offerta la quale forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2 - **DI IMPEGNARE** la somma di € **327,44**, come costo che l'amministrazione dovrà sostenere per la fornitura della targa per l'indicazione degli orari di apertura al pubblico dei vari uffici comunale;
- 3 - **DI IMPUTARE** la somma di € **327,44** al Tit. 01 – F. 01 – S. 05 – I. 03 del Cap. 1539, del bilancio di previsione – esercizio 2015 in fase di redazione;
- 4 - **DI DARE** atto di aver rispettato l'art. 163 D.lgs 18/08/2000, n. 267, nonché di dare atto che la spesa riferita all'esercizio 2015 non è frazionabile in dodicesimi;
- 5 - **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, modificato con Legge 17 dicembre 2010, n. 217 e in attuazione della determinazione n. 4 del 07 luglio 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto a richiedere alla predetta Autorità il Codice Identificativo di Gara, e che il Codice attribuito è il seguente: **Z60134EB08**.
- 6 - **DI DARE APPLICAZIONE** alle disposizioni normative previste nel D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare in ordine alla pubblicazione ai sensi del medesimo decreto nel sito web istituzionale dell'Ente – Sezione "*Amministrazione trasparente*" degli atti e provvedimenti prescritti dalle specifiche disposizioni di legge.
- 7 - **DI FARE ASSUMERE** alla presente determinazione il valore di contratto e di stabilire che con l'accettazione della fornitura la ditta ECOTRAFFIC S.r.l. assume, pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e si impegna alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti / commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti di incasso pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Si impegna altresì a che i medesimi obblighi di *"tracciabilità"*, siano rispettati anche dagli eventuali subappaltatori o sub-contraenti della *"filiera delle imprese"* cui si rivolgerà per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto, prevedendo apposita clausola nei relativi contratti (la mancata previsione dell'apposita clausola comporta la nullità assoluta del relativo contratto).

Si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Mantova, della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto.

Si prende atto che;

- a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- b) nel caso di *"cessione dei crediti"*, i cessionari sono tenuti ad indicare il CIG nei pagamenti all'appaltatore o contraente o subappaltatori o sub contraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul *"conto corrente dedicato"*;
- c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm.;

8 - DI STABILIRE che la presente determinazione diventa immediatamente esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

9 - DI DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 del d.Lgs. n. 163/2006 , è il sig. Milani Geom. Gianluca.

10 - DI PUBBLICARE la presente determinazione all'albo pretorio informatico comunale per 15 gg. consecutivi e di inserire la stessa nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.

////////////////////////////////////

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fto MILANI GIANLUCA

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE

Fto MILANI GIANLUCA

.....
PARERE
.....

Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147-bis .D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE

Fto MILANI GIANLUCA

.....
Regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis .D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE

Fto BARDINI ELISA

.....
VISTO
.....

di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (Art. 151, comma 4 D.Lgs. 267/2000).

Li,21/02/2015

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE

Fto BARDINI ELISA

.....
Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 09-03-2015

IL RESPONSABILE di P.O.
MILANI GIANLUCA

.....
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa in relazione al disposto dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, è stata pubblicata oggi nell'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 09-03-2015.

Ceresara, li 09-03-2015

Il Messo Comunale

F.TO TERZI ANNA RITA